

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

Art. 1

Oggetto e finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili come regolati dalle disposizioni di cui dall'articolo 106 all'articolo 116 del Codice Civile.

Art. 2

Funzioni

1. I matrimoni sono celebrati pubblicamente dal Sindaco o da suo delegato.

Art. 3

Individuazione degli immobili comunali adibiti alla celebrazione dei matrimoni civili

1. Gli immobili a disposizione all'interno del Castello Scaligero sono:
 - Sala della Barchessa, capienza massima: 20 persone;
 - Limonaia, capienza massima: 90 persone;
 - ex Sala consiliare, capienza massima: 60 persone;
 - Torre, capienza massima: 10 persone;
 - "Toras", situato in Viale Marconi, capienza massima: 30 persone, osservando di non invadere lo spazio transitabile dai veicoli autorizzati;
 - Auditorium San Giovanni, situato in Via per Albisano, capienza massima: 100 persone.
2. Se la location scelta è all'aperto, in caso di maltempo, la cerimonia avrà luogo in una sala coperta.
3. La conferma della possibilità di prenotare l'ex sala consiliare sarà comunicata il prima possibile, previo parere favorevole degli uffici competenti.
4. La conferma della possibilità di prenotare l'Auditorium San Giovanni sarà comunicata il prima possibile, previo parere favorevole della Giunta Comunale.

Art. 4

Tariffe

1. Le tariffe per l'utilizzo dei locali e per la celebrazione dei matrimoni sono riportati nella seguente tabella:

Luogo celebrazione	NON RESIDENTI In orario d'ufficio	NON RESIDENTI (fuori orario d'ufficio)	RESIDENTI (In orario d'ufficio)	RESIDENTI (fuori orario d'ufficio)
Ex sala consiliare	350,00	500,00	0,00	200,00
Barchessa	400,00	600,00	0,00	200,00
Limonaia	400,00	600,00	0,00	300,00
Torre Castello	400,00	600,00	0,00	300,00
Toras	350,00	500,00	0,00	200,00
Auditorium San Giovanni	500,00	700,00	0,00	400,00

2. L'orario d'ufficio si intende dal lunedì al sabato, dalle ore 10.00 alle ore 14.00 (il matrimonio deve iniziare al più tardi alle ore 13:00 per rientrare in questa fascia d'orario).

3. Per i matrimoni celebrati il sabato pomeriggio è prevista una maggiorazione del 20%.
4. Per i matrimoni celebrati nei giorni festivi è prevista una maggiorazione del 50%.
5. Le tariffe sopra riportate sono assoggettate all'IVA.
6. Le prenotazioni si intendono confermate solo dopo il versamento di un acconto pari al 50% dell'importo totale.
7. Il saldo dovrà essere effettuato 30 giorni prima della celebrazione del matrimonio.
8. I pagamenti dovranno essere effettuati direttamente alla Tesoreria del Comune.
9. Nella causale dovrà essere riportata la seguente dicitura "prenotazione sala per matrimonio civile" e si dovranno specificare i nomi degli sposi e la data del matrimonio.
10. Le copie delle quietanze dovranno essere inviate ai competenti uffici comunali.
11. In caso di annullamento del matrimonio da parte dei richiedenti, l'acconto non verrà restituito.
12. In caso di annullamento del matrimonio da parte dei richiedenti dopo il pagamento del saldo, la somma versata non verrà restituita.
13. Qualora, in caso di maltempo, la celebrazione del matrimonio dovesse essere spostata in un'altra location avente costo inferiore a quella scelta, si provvederà, a seguito di una richiesta scritta degli interessati, ad effettuare gli opportuni conguagli.
14. Le tariffe potranno essere soggette ad adeguamento annuale mediante deliberazione di Giunta comunale.
15. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di cambiare la location scelta per la celebrazione del matrimonio, al verificarsi di condizioni non prevedibili al momento della prenotazione. Il fatto non darà adito ad alcuna pretesa di risarcimento.

Art. 5

Orari

1. I matrimoni civili sono celebrati dal lunedì alla domenica dalle ore 10.00 alle ore 17.00, con un intervallo di 2 ore dall'inizio di un matrimonio all'inizio di quello successivo, per consentire l'allestimento ed il disallestimento delle locations.
2. Le celebrazioni non avranno luogo nelle giornate seguenti: 1 e 6 gennaio, la domenica di Pasqua ed il lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1 maggio, 26 maggio (festa del Patrono), 2 giugno, 15 agosto, 1 e 2 novembre, 8, 24, 25 e 26 dicembre di ciascun anno.

Art. 6

Organizzazione del servizio

1. La visita dei luoghi destinati alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento.

2. E' consentita la celebrazione di cerimonie simboliche, o di rinnovo della promessa d'amore, o comunque senza rilevanza civile, alle medesime tariffe e condizioni. Sarà cura dei richiedenti far celebrare la cerimonia da persona di loro fiducia.
3. Le date opzionate dovranno essere confermate entro e non oltre una settimana.
4. Successivamente si dovrà procedere al versamento del 50% della tariffa entro e non oltre 3 settimane dalla conferma della data opzionata. Nel caso in cui i termini non venissero rispettati, la data fissata per la celebrazione verrà automaticamente cancellata.

Art. 7
Allestimento della location

1. L'Amministrazione provvederà ai seguenti allestimenti:
 - a) Torre, Barchessa e Toras: nr. 1 tavolo + tovaglia + nr. 4 sedie;
 - b) Limonaia: nr. 1 tavolo + tovaglia + nr. 4 sedie (a richiesta possono essere fornite altre 4 sedie);
 - c) Ex Sala consiliare: nr. 1 tavolo + tovaglia + nr. 4 sedie;
 - d) Auditorium San Giovanni: nr. 1 tavolo + sedie.
2. I richiedenti possono, a propria cura e spese, addobbare il luogo dove dovrà essere celebrato il matrimonio, fermo restando che, alla fine della cerimonia, dovranno provvedere alla rimozione tempestiva ed integrale degli addobbi.
3. Coloro che si occuperanno dell'allestimento delle locations potranno accedervi al massimo un'ora prima dell'orario della cerimonia.
4. Non è consentito addobbare le locations con candele e/o con petali.
5. La location dovrà quindi essere restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.
6. Il Comune si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposta dai richiedenti.
7. Il Comune si intende altresì sollevato in caso di eventuali danni cagionati a terzi.
8. Qualora si verificano danni alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente.

Art. 8
Prescrizioni per l'utilizzo

1. A partire dall'orario scelto per la celebrazione del matrimonio, l'immobile comunale e le sue adiacenze resteranno a disposizione degli interessati per la durata massima di un'ora. Questo lasso di tempo dovrà comprendere lo svolgimento della cerimonia, l'eventuale lancio di riso e lo scatto di fotografie.
2. Qualora siano previsti più matrimoni, gli eventuali ritardi (superiori ai 20 minuti) che rendano impossibile la celebrazione del matrimonio entro il tempo a disposizione, determineranno l'annullamento della cerimonia.

3. Non è ammesso, prima, durante e dopo il rito, il lancio e/o lo spargimento di riso, petali, o coriandoli all'interno dei luoghi adibiti alla celebrazione dei matrimoni.
4. È vietato il lancio di riso, petali, coriandoli, ecc. dentro e fuori il Castello scaligero e dentro e fuori l'Auditorium San Giovanni.
5. È consentito il lancio di solo riso nel cortile del Castello scaligero, nei pressi del pozzo.
6. L'ingresso nella zona a traffico limitato è ammesso solo per l'automobile degli sposi, previa autorizzazione da richiedere al Comando della Polizia Municipale (nel rispetto delle norme di circolazione).

Art. 9

Casi non previsti dal presente Regolamento

1. Tutto ciò che non è previsto nel presente Regolamento dovrà essere preventivamente concordato e verificato con il personale addetto.